

Terminal Busto Arsizio-Gallarate

Il Terminal di Busto Arsizio-Gallarate è uno dei centri intermodali più avanzati d'Europa per il trasbordo del traffico merci dalla strada alla rotaia. L'impianto nasce nel 2005 dall'ampliamento del primo terminal di Busto Arsizio, risalente al 1992. Il progetto è stato realizzato dall'équipe Engineering di Hupac Intermodal SA per conto dell'affiliata Hupac, Termi SpA, proprietaria dell'impianto. Il Terminal Busto Arsizio-Gallarate è un'interfaccia strategica per il trasbordo strada/rotaia. Si trova in una delle maggiori aree economiche d'Europa, a 40 km dal centro di Milano e a 15 km dall'aeroporto di Milano Malpensa. Raggiungibile direttamente dall'autostrada, permette ai veicoli stradali pesanti di arrivare agevolmente ai treni, e all'inverso di proseguire rapidamente il viaggio fino a destinazione. Ogni giorno 50 treni lo collegano col resto d'Italia, la Germania, la Svizzera, il Belgio, la Danimarca e la Svezia. Il terminal è inoltre una piattaforma "gateway" per la rete italiana e transalpina: le unità di carico provenienti via ferrovia da sud vengono trasferite su treni shuttle diretti verso l'Europa centro-settentrionale e viceversa.

Il rispetto del territorio

Il terminal è stato progettato nel rispetto della flora e della fauna locali. Per contenere le periodiche piene dei torrenti Rile e Tenore è stato costruito un argine idraulico-ambientale, ricavando la terra da scavi che sono andati a costituire due bacini. In questi bacini è stata ricreata una zona umida, peculiare biotopo dell'originale brughiera di questo territorio.

La sicurezza

Il Terminal Busto Arsizio-Gallarate è stato concepito con una forte attenzione alla sicurezza, anche in condizioni estreme, e le misure adottate in molti casi oltrepassano i requisiti previsti dalla normativa vigente. Tra i dispositivi di sicurezza, importante è il sistema fognario sezionabile. In caso di perdita di sostanze durante una pioggia, le acque inquinate vengono dirottate in una vasca di ritenzione isolabile a saracinesca, che le mantiene separate dalle altre acque avviate alla rete fognaria. Mentre la sicurezza attiva è affidata alla qualità dei processi operativi, alla formazione degli operatori e alla squadra aziendale di pronto intervento, la sicurezza passiva conta su misure efficaci per:

- ▶ protezione della falda freatica sottostante
- ▶ controllo dello smaltimento acque reflue nella rete fognaria civica e nei biotopi
- ▶ regolazione della circolazione ferroviaria e stradale interna
- ▶ sicurezza nella movimentazione dei carichi tramite gru elettriche a portale
- ▶ protezione contro corti circuiti elettrici ed incendi
- ▶ controllo del perimetro mediante impianto antintrusione a raggi infrarossi
- ▶ controllo elettronico centralizzato di tutti i principali dispositivi di sicurezza
- ▶ argine a protezione del rischio di allagamento

Gestione ferroviaria efficiente

Per gestire il traffico treni, il terminal è dotato di un impianto elettronico di segnalamento e di comando-controllo della circolazione ferroviaria, che organizza tutti gli instradamenti ferroviari sulla base di una sequenza automatica di controlli interattivi. I controlli riguardano la predisposizione dei segnali di bassa via, la regolazione dei passaggi a livello e l'interfacciamento con le gru a portale per escludere movimenti errati o pericolosi. In futuro, l'impianto gestirà la circolazione anche sul fascio di binari 'presa-consegna di Gallarate. Oltre ad essere inserito nella classe di sicurezza d'esercizio S.I.L. 3 delle Euronorme, l'impianto offre notevoli vantaggi di produttività (possibilità di attività contemporanee, movimentazione accelerata) e di razionale impiego delle risorse umane.

Gru a portale dell'ultima generazione

Il Terminal Busto Arsizio-Gallarate è equipaggiato con dodici gru elettriche a portale su rotaia che garantiscono prestazioni elevate. Le sei gru della sezione di Gallarate, di nuovo design e nuova concezione tecnologica, offrono una velocità di traslazione del portale 140 m/minuto, innalzamento e abbassamento del carico 30 m/minuto, lettura automatica della posizione delle unità di carico sul piazzale, interfacciamento con il software Goal per una ricerca rapida e un prelievo sicuro delle unità, interfacciamento con l'impianto ACS per evitare movimenti contemporanei di gru e treni, software per la lettura remota di diagnostica e dati produttivi. Il peso proprio delle gru è circa il 15% in meno rispetto a quelle tradizionali, e ciò si traduce in un risparmio energetico notevole. In più le gru possiedono un dispositivo capace di sfruttare l'energia cinetica in fase di abbassamento del carico e frenatura del portale, traducendola in produzione di nuova energia elettrica reimpressa in rete.

Logistica di magazzino

Fidia Divisione Magazzini Generali è la società affiliata di Hupac che offre alla clientela una vasta gamma di servizi nel settore della logistica di magazzino. L'impianto Fidìa è localizzato nelle immediate vicinanze del terminal di Busto Arsizio, dispone di magazzini di stoccaggio, aree di sosta per unità di carico e superfici ad uso ufficio.

Officina carri

Sempre in prossimità del Terminal Busto Arsizio-Gallarate sorge un'officina di proprietà del Gruppo Hupac per la riparazione e la manutenzione dei carri, una risorsa strategica per una gestione efficiente della flotta direttamente in loco. L'officina, che occupa 15 addetti, ha una superficie di 19.271 mq, 4 binari di supporto e un piazzale di supporto di 6.025 mq.

Ulteriori informazioni:

Irmtraut Tonndorf

Hupac Intermodal SA
Tel. +41 91 6952936
itonndorf@hupac.ch

Massimiliano Natale

Della Silva Communication Consulting
Tel. +39 347 1265689
natale@dellasilva.com

Alessandro Pavanati

Della Silva Communication Consulting
Tel. +39 347 1265589
pavanati@dellasilva.com